

**C**ome previsto, i risultati di MCH Fiera Svizzera SA per il 2002 sono stati peggiori dell'anno precedente, a causa della periodicità di alcune fiere, e degli effetti del clima di recessione economica.

Nonostante ciò, come sottolineato da Robert A. Jeker, presidente del Consiglio di amministrazione, gli obiettivi per il 2002 sono stati in buona parte realizzati, e "il risultato va considerato soddisfacente, se confrontato col mercato in generale".

I risultati di Fiera Svizzera nel 2002 mostrano un flusso di cassa di 30,2 milioni di Franchi Svizzeri (2002: 33 milioni), con entrate di 181,2m. (189,4) e spese all'ammortamento di 151m. (156,4). Con un ammortamento di 25,6m. (23,2), il profitto si assesta a 4,6m. (9,8). Il prezzo dell'azione di Fiera Svizzera a fine 2002 era di 179,50 CHF. Seguendo l'andamento negativo del mercato azionario, il titolo è sceso del 16,5%, mentre lo Spi ha perso il 25,4%.

### Eventi

Nel 2002 Fiera Svizzera ha organizzato e gestito 21 manifestazioni proprie e 25 ospiti, per un totale di 15.321 aziende espositrici, un'area netta espositiva di 539.650 m<sup>2</sup>, e 1.540.259 visitatori. Le 21 manifestazioni proprie di MCH hanno registrato 9094 espositori (il 60% del totale), 1.117.876 visitatori (più del 75% del totale) e 357.508 m<sup>2</sup> di area espositiva netta (65% del totale).

Sempre nel 2002, i padiglioni espositivi di Basilea hanno ospitato altri 15 eventi (28 Zurigo), che hanno attirato complessivamente 160.000 visitatori.

Il Convention Center di Basilea è stato sede di 22 congressi, 19 dei quali affiancati da manifestazioni, e di 304 eventi per un totale di 139.631 partecipanti. Circa 125.000 spettatori hanno assistito alle 150 rappresentazioni del Musical Theater di Basilea.

### Sviluppo del portafoglio

Il primo "anno completo" di Fiera Svizzera, nata nell'estate del 2001 dalla fusione di Messe



**Nel 2002 Fiera Svizzera  
conserva le posizioni**

**Swiss Exhibition has held its  
ground in 2002**

Basel e Messe Zurich, ha mostrato l'importanza di questo passo strategico nel rafforzare la competitività, e il grande potenziale di sinergia.

Lo snellimento e lo sviluppo del portafoglio delle fiere proprie, processo accelerato dalla fusione, è ben avviato. L'anno scorso è stato possibile effettuare qualche riallineamento in termini di organizzazione concettuale (tra gli altri nei campi della tecnologia dell'automazione, dei processi, della ricerca e dello sviluppo). Altre mosse quest'anno o nel 2004 (nei settori della costruzione e della logistica).

MCH è riuscita a rafforzare la posizione dei suoi principali eventi internazionali. Passi importanti sono stati compiuti col successo della prima Art Basel Miami Beach e con l'incorporazione della sede espositiva di Zurigo nel progetto del World Watch and Jewellery Show. Ciò aiuta a riaffermare la leadership mondiale di Fiera Svizzera in questi settori fieristici.

### Cambio nel consiglio di amministrazione

Hansjörg Frei (Winterthur) si è dimesso da membro del Consiglio di Amministrazione all'assemblea generale degli azionisti del 5 maggio. Come suo successore, il consiglio di amministrazione ha proposto René C. Jaggi (Binningen).

**A**s expected, the consolidated group result of MCH Swiss Exhibition Ltd. in 2002 was worse than in the previous year due to the periodicity of certain fairs and the effects of the economic recession.

Nevertheless, as Chairman of the Board Robert A. Jeker emphasized, it can be said that last year's objectives were mostly achieved and "the result are satisfactory in view of the market environment."

The results in 2002 show a cash flow of CHF 30.2m (2002: CHF 33m) with an income of CHF 181.2m (CHF 189.4m) and expenditure before depreciation of CHF 151.0m (CHF 156.4m). With depreciation of CHF 25.6m (CHF 23.2m), the profit stands at CHF 4.6m (CHF 9.8m). The share price of Swiss Exhibition at the end of 2002 was CHF 179.50. Corresponding to the general slump of stock markets, the share price went down by 16.5% and the Spi fell by as much as 25.4%.

### Events

During 2002 Swiss Exhibition organized and handled a total of 21 own and 25 guest exhibitions, with a total of 15,321 exhibiting companies, a net exhibition area of 539,650 m<sup>2</sup> and 1,540,259 visitors. The 21 own exhibitions recorded a total of 9,094 exhibitors (about 60% of the total number), 1,117,876 visitors (over

75% of all visitors) and 357,508 m<sup>2</sup> of net exhibition area (65% of the total net exhibition area).

During 2002, the exhibition halls in Basel also hosted 15 other events (those in Zurich 28), which, taken as a whole, received around 160,000 visitors.

The Convention Center Basel was the venue for 22 congresses 19 of them with accompanying exhibitions and 304 additional events numbering 139,631 participants. A total of 125,000 visitors attended the 150 performances in the Musical Theater Basel.

### Portfolio development

The first "full year" of Swiss Exhibition, which was formed in summer 2001 through the merger of Messe Basel and Messe Zurich, has shown the importance of this strategic step in strengthening competitiveness, and the great value of the synergistic potentials triggered by this amalgamation.

The streamlining and further development of the portfolio of own fairs, a process which was accelerated by the merger, is now well underway. It proved possible last year to implement some conceptual realignment (inter alia in the fields of automation technology, process, research and development). Other moves will be ready either this year or in 2004 (for example in the construction and logistics sectors).

Swiss Exhibition has succeeded in further strengthening the position of its internationally leading events. Important steps have been achieved with the successful premiere of Art Basel Miami Beach and the incorporation of the Zurich exhibition venue into the concept of the World Watch and Jewellery Show. These help to reaffirm the leading role that Swiss Exhibition plays worldwide in these exhibition sectors.

### Changes in the Board of Directors

Dr. Hansjörg Frei (Winterthur) resigned the Board of Directors at the general meeting of shareholders on 5 May 2003, and René C. Jaggi (Binningen) was proposed as his successor.